



**THE INTERNATIONAL ASSOCIATION  
OF LIONS CLUB**

**DISTRETTO 108 L**

<http://www.lions108l.it>

A.S. 2000/2001

GOVERNATORE ING. ENRICO CESAROTTI

**STUDIO DI FATTIBILITÀ**

**"ROMA: LIONS CLUB E TERRITORIO  
METROPOLITANO"**

## **Studio di fattibilità**

### **“Roma: Lions Club e Territorio Metropolitan”**

#### **INDICE**

1. Premessa.....	3
2. Obiettivi dello studio .....	3
3. La situazione di Roma.....	4
3.1 Costituzione della Città Metropolitana .....	4
3.2 Istituzione dei Municipi .....	4
4. I Municipi .....	4
4.1 Distribuzione territoriale e popolazione.....	5
4.2 Struttura ed organigramma .....	5
4.3 Competenze e deleghe.....	6
4.4 Principali tipi di strutture operanti sul territorio.....	6
5. Situazione dei L.C. di Roma .....	7
5.1 Dati significativi .....	7
5.2 Distribuzione territoriale .....	8
5.3 Attuali criteri di composizione delle Zone/Circoscrizioni .....	10
6. Modelli di ridefinizione dell’assetto dei L.C. ....	10
6.1 Considerazioni generali.....	10
6.2 Definizione della competenza territoriale .....	10
6.3 Localizzazione dei service .....	11
6.4 Abbinamento tra Club e Municipi .....	11
6.5 Il ruolo delle Zone/Circoscrizioni.....	12
6.6 Benefici attesi.....	12
6.7 Eventuali controindicazioni e criticità.....	12
7. Conclusioni.....	12

## **Studio di fattibilità**

### **“Roma: Lions Club e Territorio Metropolitan”**

#### **1. Premessa**

I L.C. operanti nel territorio del Comune di Roma sono attualmente 22. Salvo poche eccezioni, non esistono precisi riferimenti territoriali per le attività svolte dai singoli Club, né tantomeno c'è una stretta corrispondenza tra residenza dei soci e Club di appartenenza.

Di conseguenza, non si è stabilito nel tempo un rapporto, se non occasionale, tra Club ed Istituzioni pubbliche operanti nel territorio del Comune di Roma né con le autorità civili ad esse preposte.

Nel Comune di Roma è in atto un processo di decentramento amministrativo che ha di recente portato alla istituzione dei Municipi, cui verranno trasferite nuove importanti deleghe, in precedenza accentrate a livello comunale, in aggiunta a quelle già proprie delle Circoscrizioni Amministrative.

La situazione dei Club romani si presenta peraltro “atipica” rispetto alla generalità dei L.C. del distretto 108L, che, facendo riferimento a territori geografici meglio identificati, hanno un consolidato rapporto con enti ed istituzioni operanti sul territorio stesso.

#### **2. Obiettivi dello studio**

La stesura del presente studio di fattibilità muove dalla richiesta formulata dal Governatore Cesarotti nell'annata 2000-01 di analizzare la fattibilità di un collegamento fra i diversi Club che agiscono sul territorio del Comune di Roma e questo stesso territorio.

A tale riguardo è stato istituito un Gruppo di Lavoro composto da G.Rosso (Presidente) e E.Buscemi, G.Dori, F.Pirone, G.Serafini, G.Anelli (Componenti), che ha discusso ed elaborato il tema proposto.

Il lavoro tiene conto di attività già svolte in passato da comitati/gruppi di lavoro (vedi Comitato Assetto Circoscrizioni e Zone - Anno Lionistico 1999/2000) e di esperienze maturate nel corso della presente annata da alcuni Club romani (vedi Roma Appia Antica, Roma Aurelium, Roma Mare).

I principali obiettivi dello studio possono riassumersi in:

- esaminare i processi in atto di decentramento amministrativo del Comune di Roma
- valutare le opportunità che ne possono derivare per una efficace azione di servizio dei L.C. romani

- analizzare modelli diversi per un nuovo assetto dei Club romani coerente con la ristrutturazione amministrativa in atto
- fornire elementi di valutazione delle alternative proposte
- proporre una ipotesi di ridefinizione territoriale dei L.C. romani

### **3. La situazione di Roma**

#### **3.1 Costituzione della Città Metropolitana**

L'orientamento prevalente, ribadito dal Consiglio Comunale di Roma il 2 ottobre 2000, prevede la costituzione in Città Metropolitana dell'attuale Città di Roma e di tutti i comuni della sua Provincia che decideranno di aderire al progetto. La Città Metropolitana avrà un suo Sindaco e un suo Consiglio Metropolitan, con ampie garanzie di rappresentanza per tutti i territori che ne faranno parte. Al suo interno tutti i servizi locali saranno affidati ai comuni metropolitani: quelli pre-esistenti che decideranno di aderire e gli attuali Municipi romani, promossi al rango di comuni. Ogni comune metropolitano avrà il suo sindaco e il suo consiglio.

#### **3.2 Istituzione dei Municipi**

In questa prospettiva il Comune di Roma ha già avviato un processo di decentramento amministrativo fra i più avanzati del nostro Paese.

L'Amministrazione capitolina ha inteso sfruttare a pieno l'opportunità offerta dalla norma legislativa (Legge 265/99, art.8), riconoscendo alle diciannove Circoscrizioni, ancor prima che esse si trasformino in comuni metropolitani, il massimo di autonomia possibile nell'ambito dell'unitaria personalità giuridica del Comune di Roma.

E' stata infatti approvata, con Deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 19 gennaio 2001, la proposta relativa alla costituzione delle Circoscrizioni in Municipi. Si tratta di una significativa modifica delle disposizioni dello Statuto del Comune di Roma in tema di decentramento amministrativo, che attribuisce ai nuovi organismi autonomia amministrativa, finanziaria e gestionale con conseguente conferimento di risorse finanziarie certe.

### **4. I Municipi**

Attualmente il territorio del Comune di Roma è suddiviso in diciannove Municipi, che conservano provvisoriamente la numerazione delle precedenti Circoscrizioni Amministrative. Quanto prima dovranno assumere una nuova denominazione del tipo Roma Aurelio, Roma Nomentano, Roma Centro, ecc.

## 4.1 Distribuzione territoriale e popolazione

La corrispondenza attuale tra Municipi e area geografica è riportata di seguito:

Municipio	Area	Popolazione		
I	Centro - Testaccio	123.094		
II	Trieste - Salario	124.750		
III	P.zza Bologna - San Lorenzo	57.053		
IV	Montesacro - Talenti	205.387		
V	Tiburtino - San Basilio	186.508		
VI	Prenestino - Pigneto	132.422		
VII	Centocelle - Prenestino	126.731		
VIII	Torre Angela - Borghesiana	196.910		
IX	Appio Latino	134.078		
X	Tuscolano - Cinecittà	181.742		
XI	Ostiense - Ardeatino	140.207		
XII	Eur - Spinaceto	160.757		
XIII	Ostia	192.661		
XV	Trullo - Magliana	155.513		
XVI	Monteverde - Bravetta	147.677		
XVII	Prati - Delle Vittorie	75.675		
XVIII	Aurelio - Boccea	135.110		
XIX	Balduina - Primavalle	179.095		
XX	Cassia - Prima Porta	146.356		

## 4.2 Struttura ed organigramma

Con il decentramento, i Municipi quali organismi di governo del territorio assumono un ruolo importante per il miglioramento della vita del Quartiere.

Ai Municipi vengono attribuite competenze che le rendono il centro di coordinamento delle diverse forme di partecipazione dei cittadini alle attività del governo locale. Hanno il ruolo di rappresentanza delle esigenze della popolazione, di partecipazione all'Amministrazione e di consultazione da parte degli Organi Comunali.

### Organo Politico

- Presidente
- Consiglio del Municipio
- Giunta
- Commissioni

## **Organo Amministrativo**

- Direttore
- U.O Amministrativa
- U.O. Socio Educativa Culturale Sport
- U.O. Tecnica

### **4.3 Competenze e deleghe**

Il decentramento amministrativo del comune di Roma ha raggiunto in questi anni un livello di gran lunga superiore a qualunque altro comune italiano, e nella primavera 2001, contestualmente al rinnovo dell'amministrazione capitolina, i cittadini romani sono stati chiamati ad eleggere i loro rappresentanti per il governo dei nuovi Municipi.

La città di Roma, infatti, nella prospettiva della costituzione della Città Metropolitana, ha già dato avvio ad una vera e propria riforma istituzionale. Il Comune risulta articolato in diciannove municipalità, alle quali sono stati conferiti poteri e competenze in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, di stabilire un più diretto rapporto con i cittadini, di effettuare interventi più rapidi e aderenti alle necessità dei territori di competenza, nella coerente attuazione, anche a livello comunale, del principio di sussidiarietà.

I nuovi Municipi hanno un Presidente eletto direttamente dai cittadini, un Consiglio composto da venticinque membri, ed una Giunta con quattro assessori. Ai Municipi sono state conferite tutte le competenze relative al governo del territorio: la gestione dei servizi sociali, delle manutenzioni ordinarie e straordinarie di strade ed edifici, del rilascio delle autorizzazioni commerciali, delle affissioni e pubblicità, dei servizi anagrafici e della riscossione dei tributi, degli interventi sul traffico e la segnaletica, dei lavori pubblici. Verrà inoltre superata l'attuale indicazione numerica, ed ogni municipio dovrà deliberare una denominazione, da far seguire al nome Roma, per caratterizzare il proprio territorio.

A questa riforma si accompagnerà il parallelo snellimento degli apparati centrali del Comune, il che consentirà non soltanto una effettiva semplificazione delle procedure, eliminando improprie duplicazioni o sovrapposizioni di competenze, ma altresì di ottimizzare le risorse finanziarie, strumentali ed umane della "macchina" capitolina. Ciò nella direzione della costituzione di un'Autorità metropolitana centrale, alla quale restino affidati soltanto compiti di indirizzo, programmazione e gestione di funzioni di "area vasta".

Infine, a completamento di questa trasformazione, i nuovi Municipi avranno una autonomia finanziaria, in termini di entrate e di uscite, che non ha riscontro in nessun'altra grande città italiana, potendo disporre, già nella situazione attuale, di bilanci dell'ordine di svariate decine di miliardi.

### **4.4 Principali tipi di strutture operanti sul territorio**

La relazione prodotta dal Comitato Assetto Circoscrizioni e Zone nell'Anno Lionistico 1999/2000, nella sezione Lazio e Roma, riporta in Appendice le schede delle Circoscrizioni Amministrative (oggi Municipi) e delle principali strutture - in esse localizzate - che erogano Servizi Sociali senza oneri economici a carico di chi ha bisogno.

Tali schede potranno essere utilizzate dai Club come ausilio all'identificazione di istituzioni con cui stabilire rapporti di collaborazione e di solidarietà.

## **5. Situazione dei L.C. di Roma**

### **5.1 Dati significativi**

*(Dall'Annuario ed. 2000/2001)*

I Lions Club che hanno sede a Roma sono strutturati come segue:

#### **Seconda Circostrizione**

##### **Zona "A"**

L.C. Roma Host	soci n° 40
L.C. Roma Augustus	soci n° 50
L.C. Roma Castel S. Angelo	soci n° 20
L.C. Roma Quirinale	soci n° 16
L.C. Roma Appia Antica	soci n° 22

La Zona è composta di n° 5 Club con n° 148 soci Lions.

##### **Zona "B"**

L.C. Roma Capitolium	soci n° 73
L.C. Roma Pantheon	soci n° 35
L.C. Roma Accademia	soci n° 30

La Zona è composta di n° 3 Club nel Comune di Roma con n° 138 soci Lions.  
Completano la Zona "B" i club di Tivoli Host e Tivoli d'Este.

#### **Terza Circostrizione**

##### **Zona "A"**

L.C. Roma Palatinum	soci n° 32
L.C. Roma Tyrrhenum	soci n° 29
L.C. Roma E.U.R.	soci n° 34
L.C. Roma Mare	soci n° 36

La Zona è composta di n° 4 Club con n° 131 soci Lions.

##### **Zona "B"**

L.C. Roma Aurelium	soci n° 52
L.C. Roma Tiberis	soci n° 38
L.C. Roma Colosseum	soci n° 28
L.C. Roma Amicitia	soci n° 35
L.C. Roma Rinascimento	soci n° 21

La Zona è composta di n° 4 Club con n° 174 soci Lions.

### Zona “C”

L.C. Roma Parioli	soci n° 36
L.C. Roma Nomentanum	soci n° 53
L.C. Roma Monti Parioli	soci n° 28
L.C. Roma Sistina	soci n° 23
L.C. Roma Urbe	soci n° 28

La Zona è composta di n° 5 Club con n° 168 soci Lions.

Riassumendo: nelle due Circostrizioni sono presenti n° 22 Club con complessivamente n° 759 soci Lions.

Popolazione residente a Roma: 2.840.250.

## 5.2 Distribuzione territoriale

I soci dei Club romani sono distribuiti, per quanto riguarda la residenza, come segue:

### Seconda Circostrizione

Municipio		Host	Accademia	Augustus	C.S,Angelo	Capitolium	Pantheon	Quirinale	A. Antica
I	Centro-Testaccio	2	1		4	7	4	1	
II	Trieste-Salario	7	2	9	5	13	4	2	5
III	Bologna-S.Lorenzo	3		5	1	4			
IV	M.Sacro-Talenti		5	2		3	1		
V	Tiburtino-S.Basilio	1	1	3				1	
VI	Preneste-Pigneto		1			1			
VII	C.celle-Preneste								1
VIII	T.Angela-Borghesiana								1
IX	<b>Appio Latino</b>	1	3	1		5	3		1
X	Tuscolano- Cinecittà	2				1			1
XI	Ostiense - Ardeatino	1	1			3	1	5	
XII	Eur - Spinaceto	3	1	2		4	5		
XIII	<b>Ostia</b>	1		1			1	1	
XV	Trullo - Magliana			2			1	1	
XVI	M.verde - Bravetta	1		2	2	3	2		
XVII	Prati - Delle Vittorie	6	8	4	2	12	3		2
XVIII	<b>Aurelio - Boccea</b>	1	1	2	1	1	1		2
XIX	Balduina - Primavalle	4	2	1	2	10	4		1
XX	Cassia - Prima Porta	3	3	8	2	5	3	1	
Totale		36	29	42	19	72	33	12	14

## Terza Circostrizione

Municipio		EUR	Nomentanum	Palatinum	Parioli	Amicitia	Rinascimento	Sistina
I	Centro-Testaccio	1	5	4	4	3		
II	Trieste-Salario	3	5	5	8	4	5	2
III	Bologna-S.Lorenzo	1	2	2		1	1	3
IV	M.Sacro-Talenti	2	2	1	9	6	2	3
V	Tiburtino-S.Basilio	1	2	1	1			1
VI	Preneste-Pigneto						1	
VII	C.celle-Preneste							
VIII	T.Angela-Borghesiana -					1		
IX	<b>Appio Latino</b>	2	5			1		1
X	Tuscolano- Cinecittà		1					1
XI	Ostiense - Ardeatino	6	6	1	2	1	1	
XII	Eur - Spinaceto	6	1	2	1	1	1	1
XIII	<b>Ostia</b>	1		1				
XV	Trullo - Magliana	3	3					
XVI	M.verde - Bravetta	2	2	2	2		1	2
XVII	Prati - Delle Vittorie		2	5	1	1	1	2
XVIII	<b>Aurelio - Boccea</b>	1		1	2	2		1
XIX	Balduina - Primavalle	2	6		2	6		2
XX	Cassia - Prima Porta	1	3	3	1	5	3	4
Totale		32	45	28	33	32	18	23

Municipio		Tiberis	Tyrrhenum	Urbe	Colosseum	M.Parioli	Aurelium	Mare
I	Centro-Testaccio	1	2	1	8	6	3	
II	Trieste-Salario	10	6	2	3	6	6	
III	Bologna-S.Lorenzo	1	3		1		2	1
IV	M.Sacro-Talenti	2		4	2	3	5	
V	Tiburtino-S.Basilio			1				
VI	Preneste-Pigneto							
VII	C.celle-Preneste			1				
VIII	T.Angela-Borghesiana -			1			1	
IX	<b>Appio Latino</b>	2	3	1	5	1	2	1
X	Tuscolano- Cinecittà			2			1	
XI	Ostiense - Ardeatino	4	1	1		1	2	1
XII	Eur - Spinaceto	1	1	2			3	3
XIII	<b>Ostia</b>		1	1			1	29
XV	Trullo - Magliana			1				
XVI	M.verde - Bravetta	1	2	1		1	3	
XVII	Prati - Delle Vittorie	1	1		2	4	6	
XVIII	<b>Aurelio - Boccea</b>	2					3	
XIX	Balduina - Primavalle		2	1	1	2	5	
XX	Cassia - Prima Porta	11	7	1	5	3	4	
Totale		36	29	21	27	27	51	35

### **5.3 Attuali criteri di composizione delle Zone/Circoscrizioni**

Non sembra che emergano particolari criteri nella determinazione sia delle Zone che delle Circoscrizioni.

Ricordiamo che per Statuto il Delegato di Zona e il Presidente di Circoscrizione, oltre ai propri compiti istituzionali, provvedono alla cura dello sviluppo del lionismo, delle iniziative e delle manifestazioni lionistiche, al collegamento ed al coordinamento dei singoli Club che appartengono a quelle zone e a quelle circoscrizioni.

Le zone che fanno parte del Comune di Roma e che formano la II Circoscrizione (8 Club) e la III Circoscrizione (14 Club) comprendono Clubs che in buona sostanza stanno bene insieme o per data di fondazione o per simpatia o infine per reciproca stima.

Si è tentato in passato di individuare criteri particolari, modificando le zone e le circoscrizioni, senza ottenere significativi risultati né in positivo né in negativo.

## **6. Modelli di ridefinizione dell'assetto dei L.C.**

### **6.1 Considerazioni generali**

Nel prendere in esame possibili criteri di ridefinizione dell'assetto dei L.C. romani, si è tenuto conto delle considerazioni di seguito indicate:

- gli attuali Municipi costituiscono organismi altamente rappresentativi dell'autorità pubblica dal punto di vista civile ed amministrativo in aree territoriali che arrivano a comprendere fino ad oltre 300.000 abitanti;
- è opportuno che si stabilisca e mantenga un rapporto istituzionale tra Lions e le autorità locali attraverso il L.C. territorialmente competente per assicurare una adeguata visibilità delle finalità e delle attività della nostra Associazione;
- si ritiene che una migliore identificazione dei L.C. romani con il "territorio" possa generare una ulteriore motivazione dei soci nel perseguire gli scopi del Lionismo ed una maggiore efficacia delle attività di servizio, in virtù della aumentata capacità di definire le priorità di intervento a fronte di reali esigenze della comunità.

### **6.2 Definizione della competenza territoriale**

Per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, si ritiene opportuno proporre che, nell'arco del più breve tempo possibile, si possa giungere alla definizione della competenza territoriale di tutti i L.C. romani.

I modelli di riassetto valutati differiscono esclusivamente per le modalità con cui si potrebbe raggiungere nel tempo l'obiettivo generale identificato, assegnando a ciascun Club la competenza, ad esempio, in base a:

- zone della città
- quartieri
- municipi

Nel prosieguo dello studio si farà riferimento principalmente alle opportunità di *abbinamento* tra Club e Municipi che presenta il vantaggio di una migliore e più ufficiale identificazione del territorio in base all'attuale ordinamento del Comune di Roma.

### **6.3 Localizzazione dei service**

Conseguentemente alla definizione dei confini territoriali dei Club romani, sembra opportuno proporre che le attività di servizio vengano erogate dai Club stessi nell'ambito dei rispettivi territori di riferimento, salvo limitate e giustificate eccezioni (service permanenti, service multizonali, ecc).

### **6.4 Abbinamento tra Club e Municipi**

I L.C. romani potenzialmente interessati al riassetto sono 22. Di questi il Roma Mare ha già una sua precisa connotazione territoriale; altri (es. Aurelium, Appia Antica) hanno già iniziato a svolgere attività in un ben definito ambito cittadino (XVIII Municipio, ecc).

L'abbinamento coinvolge pertanto da un lato 19-20 L.C. e dall'altro 16-17 Municipi. I modelli organizzativi valutati prevedono pertanto che ad uno stesso Municipio possano essere abbinati fino a due L.C. oppure che ad una coppia di Municipi, opportunamente identificati, possano essere abbinati due L.C.

Tale situazione costituirebbe un *passaggio* per vari motivi inevitabile, anche se transitorio, verso una definizione univoca del territorio, probabilmente realizzabile globalmente in tempi non immediati.

Le diverse ipotesi prese in considerazione, attuabili a partire dall'annata 2001-02, possono riassumersi come segue:

- 1) a ciascun Club viene richiesto di indicare il territorio di riferimento: sulla base delle indicazioni ricevute un apposito Comitato/GdL dovrà dirimere eventuali duplicazioni secondo criteri da stabilirsi;
- 2) a ciascun Club viene proposto l'abbinamento con un Municipio in base a criteri precedentemente definiti: si tratta di gestire - per eccezioni - eventuali non accettazioni da parte dei Club di quanto proposto;
- 3) vengono identificate coppie di Club (sulla base di criteri di omogeneità/affinità) a cui proporre l'abbinamento con uno o due Municipi: si tratta di una situazione transitoria che richiede il coordinamento da parte delle Zone/Circoscrizioni Lions come di seguito indicato.

## **6.5 Il ruolo delle Zone/Circoscrizioni**

I Delegati delle Zone interessate ed i Presidenti delle rispettive Circoscrizioni si limiteranno a svolgere, nella fase iniziale, una attività di coordinamento e di supervisione con possibilità di interventi al fine di ricercare insieme ai Club le opportune soluzioni.

## **6.6 Benefici attesi**

Una migliore identificazione dei L.C. romani con il “territorio” può generare una maggiore efficacia delle attività di servizio, in virtù della aumentata capacità di definire le priorità di intervento a fronte di reali esigenze della comunità.

Una presenza continuativa e visibile sul territorio può anche attivare degli sponsor con ovvi benefici per la realizzazione di service significativi.

E' inoltre possibile un maggiore coinvolgimento del Leo Club (laddove esiste) per azioni congiunte sul comune territorio.

## **6.7 Eventuali controindicazioni e criticità**

C'è da attendersi che l'invito a definire univocamente il proprio territorio di competenza ed a comportarsi di conseguenza per le proprie attività di rappresentanza e di servizio non sarà facilmente recepito dalla maggioranza dei L.C. romani, almeno inizialmente.

Non si è infatti manifestata nella storia recente del Lionismo romano una simile mentalità né si può affermare che esista attualmente una chiara propensione in tale direzione. Al contrario, si assiste spesso ad iniziative completamente avulse da un seppur ipotetico territorio di riferimento e si rileva la tendenza di molti Club ad ignorare tentativi - seppur meritori - di coordinamento a livello di Zona/Circoscrizione.

C'è inoltre da sottolineare come i Municipi siano istituzioni a conduzione politica, essendo Presidenti e Consiglieri esponenti di liste partitiche, eletti in occasioni di consultazioni amministrative (13 maggio 2001). In alcuni Club romani è probabile che l'invito a stabilire e mantenere rapporti istituzionali con entità di tale natura possa, almeno inizialmente, creare preoccupazione e sollevare perplessità.

## **7. Conclusioni**

Il presente studio, ispirato dalla necessità di incidere quanto più possibile sul territorio, ha l'intento di essere esclusivamente propositivo e non vincolante. E' inoltre suscettibile di approfondimento ed aperto ad ogni possibile modifica che possa scaturire da una costruttiva discussione sia in sede di Club che di Zona/Circoscrizione.

*Nota: ulteriori informazioni sui Municipi metropolitani in merito alle strutture, indirizzi ed organizzazioni possono essere reperiti sul sito Internet*

[www.Comune.roma.it/decentramento/Circ.htm](http://www.Comune.roma.it/decentramento/Circ.htm)

## ALLEGATO

*Proposta di possibile abbinamento, esclusivamente propositivo, suscettibile di approfondimento ed aperto ad ogni possibile modifica che possa scaturire da una costruttiva discussione sia in sede di Club che di Zona/Circoscrizione.*

(Tenuto conto che su 3 Municipi già insistono 3 Club, si è cercato di assegnare i rimanenti Municipi ai Club con criteri di affinità e in base ad una rilevazione statistica del maggior numero di residenti in un determinato Municipio. Altro concetto, sempre a livello di proposta, è stato quello di assegnare ai Club più consolidati i Municipi più disagiati e quindi più bisognosi di presenza e di interventi.)

Municipio	Area	Club	Note
I	Centro - Testaccio	(Roma Host)	
II	Trieste - Salario	Parioli	
III	P.zza Bologna - San Lorenzo	(Sistina)	
IV	Montesacro - Talenti	Nomentanum	
V	Tiburtino - San Basilio	(Monti Parioli - Urbe)	
VI	Prenestino - Pigneto	(Pantheon)	
VII	Centocelle - Prenestino	(Amicitia – Colosseum)	
VIII	Torre Angela - Borghesiana	(Palatinum)	
<b>IX</b>	<b>Appio Latino</b>	<b>Appia Antica</b>	
X	Tuscolano - Cinecittà	(Tiberis - Rinascimento)	
XI	Ostiense - Ardeatino	(Quirinale)	
XII	Eur - Spinaceto	(Roma EUR)	
<b>XIII</b>	<b>Ostia</b>	<b>Roma Mare</b>	
XV	Trullo - Magliana	(Augustus)	
XVI	Monteverde - Bravetta	(Castel S. Angelo)	
XVII	Prati - Delle Vittorie	(Capitolium)	
<b>XVIII</b>	<b>Aurelio - Boccea</b>	<b>Aurelium</b>	
XIX	Balduina - Primavalle	(Accademia)	
XX	Cassia - Prima Porta	(Tyrrhenum)	